

# SEDUTE DELLE COMMISSIONI

---

## PRESIDENZA E INTERNO (1<sup>a</sup>)

MERCOLEDÌ 5 OTTOBRE 1960. — *Presidenza del Vice Presidente SCHIAVONE.*

Intervengono il Ministro per la riforma della pubblica Amministrazione Tessitori e i Sottosegretari di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Giraud, per le finanze Pecoraro, per l'industria e il commercio Micheli e per il turismo e lo spettacolo Semeraro.

*In sede referente*, la Commissione, rinviato, per l'assenza del relatore, senatore Molinari, l'esame del disegno di legge n. 924, concernente provvedimenti a favore delle famiglie numerose, inizia l'esame del disegno di legge: « Disposizioni concernenti il personale del soppresso Ministero dell'Africa italiana e degli enti dipendenti dai cessati Governi dei territori già di sovranità italiana in Africa » (943), già approvato dalla Camera dei deputati.

Il senatore Lepore riferisce in senso di massima favorevole al disegno di legge, ma dopo aver prospettato in via pregiudiziale l'opportunità di chiedere alla Presidenza del Senato che il disegno di legge stesso sia deferito alla Commissione, oltre che per l'esame, anche per la deliberazione, fa presente che occorre prima accertare che il provvedimento non contenga norme rientranti fra quelle elencate nell'articolo 72, ultimo comma, della costituzione. Al riguardo manife-

sta il dubbio che l'articolo 5 del disegno di legge contenga una delega legislativa.

Il Presidente ritiene giustificata la perplessità del relatore, e propone di rinviare ad altra seduta il seguito dell'esame del disegno di legge.

Alla proposta aderiscono i senatori Zotta e Pessi ed il ministro Tessitori, dopo di che la proposta di rinvio è accolta dalla Commissione, con l'intesa che ai componenti della stessa saranno distribuiti, prima della ripresa della discussione, la relazione del senatore Lepore e i pareri della Commissione finanze e tesoro.

*In sede deliberante*, il Sottosegretario Semeraro sollecita la discussione del disegno di legge n. 1195, concernente l'autorizzazione agli Enti autonomi lirici a contrarre mutui con l'Istituto di credito delle Casse di risparmio italiane. Il Presidente assicura che si renderà interprete di tale richiesta presso il relatore, senatore Baracco, che non è potuto intervenire alla seduta odierna perchè indisposto.

La Commissione riprende poi la discussione del disegno di legge: « Riordinamento dei ruoli organici del personale dell'amministrazione centrale del Ministero dell'industria e del commercio » (1010). Dopo una breve esposizione del senatore Pagni, prende la parola il Sottosegretario Micheli, il quale dichiara che il Ministro dell'industria e del commercio, esaminato l'emendamento propo-

sto dal relatore nella seduta precedente, inteso a creare una carriera direttiva speciale nei ruoli dei funzionari del Corpo delle miniere, che aveva consentito a prendere in considerazione, è giunto a conclusioni negative, principalmente per il motivo che l'accoglimento di tale emendamento frustrerebbe il principio unitario che costituisce il fondamento del disegno di legge; inoltre la norma potrebbe rivelarsi nociva per la funzionalità degli uffici periferici. Fa tuttavia presente che la situazione di carriera dei funzionari di cui trattasi potrà essere riconsiderata in occasione di un futuro riordinamento generale dei ruoli del Ministero.

Il relatore Pagni, udite le suddette dichiarazioni e quest'ultima assicurazione del Sottosegretario, ritira il suo emendamento.

Infine, dopo interventi del senatore Busoni, il quale dichiara che egli sarebbe stato favorevole all'emendamento anzidetto, e del Ministro Tessitori, che fa dichiarazioni concordanti con quelle del Sottosegretario Micheli, il disegno di legge è approvato, con una modificazione alla tabella 1 con la quale sono aumentati da 5 a 6 i posti di direttore generale, in relazione alla creazione di una nuova direzione generale prevista dal disegno di legge n. 629, già approvato dalla Commissione.

Indi, rinviato, su richiesta del Ministro Tessitori, il seguito della discussione del disegno di legge n. 39, la Commissione inizia la discussione del disegno di legge: « Disciplina del rapporto di lavoro del personale estraneo all'Amministrazione dello Stato assunto per le esigenze dell'attività specializzata dei Servizi dello spettacolo, informazioni e proprietà intellettuale » (747).

Il senatore Picardi riferisce favorevolmente sul disegno di legge stesso, proponendo di apportarvi soltanto alcuni emendamenti intesi a perfezionarne la copertura finanziaria.

Prendono quindi la parola, in senso favorevole al disegno di legge, il senatore Zotta, il Ministro Tessitori e il Sottosegretario Giraud. I senatori Pessi e Busoni invece, pur essendo di massima favorevoli al disegno di legge, ritengono che esso non tuteli adeguatamente la posizione del personale di cui trattasi e chiedono che il seguito della di-

scussione sia rinviato ad altra seduta per consentire la formulazione di emendamenti.

Il Presidente dichiara chiusa la discussione generale e propone di iniziare la discussione degli articoli, accantonando le norme che danno luogo a contestazioni; poichè, peraltro, i senatori Pessi e Busoni insistono nella loro richiesta, rinvia il seguito della discussione ad altra seduta.

## DIFESA (4<sup>a</sup>)

MERCOLEDÌ 5 OTTOBRE 1960. — *Presidenza del Presidente CERICA.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per la difesa Caiati.

*In sede referente*, la Commissione inizia l'esame del disegno di legge: « Norme sul trattamento economico degli ufficiali dello Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e dei Corpi di Polizia (1132).

Il senatore Jannuzzi, relatore, mette in evidenza i motivi che militano a favore dell'approvazione del disegno di legge volto a venire incontro alle esigenze degli ufficiali, che allo stato delle cose si trovano in una situazione di svantaggio nei confronti delle altre categorie di funzionari relativamente al ritmo e alle possibilità di carriera e ai limiti di età in cui sono costretti ad abbandonare il servizio.

Basti pensare, del resto, che gli ufficiali iniziano la carriera col coefficiente di stipendio 202, contro il coefficiente 229 del consigliere di 3<sup>a</sup> classe, e passano al coefficiente di 325 solo con la promozione al grado di maggiore, che assai spesso è conseguita anche dopo circa venti anni e più di servizio. Al contrario i funzionari civili hanno la certezza di raggiungere lo stesso coefficiente 325 dopo cinque anni dall'entrata in servizio. Si aggiunga che, dato il ritmo delle promozioni, il più lungo periodo della carriera si trascorre nei gradi bassi e che il grado di colonnello può essere conseguito unicamente dal 20 per cento all'incirca degli ufficiali, e di questi soltanto un'aliquota ridotta può raggiungere i gradi di generale.

Le ripercussioni dell'allontanamento dal servizio in età ancora pienamente valida —

il che non si verifica negli altri settori civili della pubblica Amministrazione — fanno sì che, oltre i danni di carattere strettamente economico, molti ufficiali, in perfetta efficienza fisica ed intellettuale, subiscano una profonda mortificazione nei confronti della società, vedendosi abbandonati ad una forzata inattività.

Data, anzi, la situazione che ha prospettato, il senatore Jannuzzi si rende conto che neppure il presente provvedimento avrà un carattere risolutivo ai fini del trattamento economico generale; tuttavia, attraverso la sua approvazione si farà un passo innanzi verso quella meta di rivalutazione sul campo economico dell'opera svolta dagli ufficiali delle Forze armate italiane.

Ha luogo, quindi, un ampio dibattito anche sulla opportunità, o meno, che la Commissione richieda al Presidente del Senato che il disegno di legge, assegnato in sede referente, venga, invece, discusso e votato dalla Commissione stessa. Intervengono i senatori Tolloy, Palermo, Piasenti, Cadorna, Angelilli, Jodice, De Luca Luca e Cornaggia Medici, che si dichiarano tutti favorevoli sulla necessità di un miglioramento del trattamento economico agli ufficiali delle Forze Armate; tuttavia, i senatori Tolloy e Jodice manifestano la loro decisa contrarietà che il disegno di legge passi in sede deliberante.

Si passa, quindi, all'esame e alla votazione, ognora in sede referente, dei sette articoli, che sono tutti approvati nel testo presentato dal Ministero, salvo che all'articolo 3 su proposta del relatore, senatore Jannuzzi, viene deciso di aggiungere dopo le parole: « liquidato o riliquidato » le altre: « d'ufficio », in analogia a quanto è detto nell'articolo 2.

A conclusione del dibattito viene dato mandato, a maggioranza, al senatore Jannuzzi per la presentazione della relazione all'Assemblea.

*In sede deliberante* la Commissione discute il disegno di legge: « Costruzione di un centro di idrodinamica » (1118). Il relatore, senatore Vallauri, fa presente che il provvedimento, sottoposto all'attenzione della Commissione, ha carattere di massima urgenza. Prima dell'ultima guerra mondiale l'Italia,

infatti, possedeva tre vasche sperimentali per lo studio della dinamica delle navi: una alla Spezia, una a Roma e, infine, una a Guidonia. Attualmente esiste solo la vasca di Roma — le altre due andarono distrutte per eventi bellici — che si trova in uno stato di continua degradazione. Di qui l'opportunità di procedere con sollecitudine alla costruzione di un nuovo impianto.

Nel mentre il relatore si dichiara, pertanto, pienamente favorevole al provvedimento, propone, l'inserzione di un nuovo articolo così formulato: « Le opere inerenti alla costruzione di un nuovo centro di idrodinamica dell'Istituto nazionale per gli studi ed esperienze di architettura navale, sono considerate di pubblica utilità »; e ciò allo scopo di salvaguardarsi da possibili speculazioni da parte del venditore il quale, conoscendo la preziosità venuta ad assumere dal terreno, potrebbe essere indotto ad elevare la richiesta oltre i limiti di una onesta transazione sulla base del valore reale di mercato.

Dopo che il senatore Cornaggia Medici ed il Sottosegretario Caiati hanno espresso il loro parere favorevole all'approvazione del provvedimento, sono approvati, senza modificazioni, i tre articoli del disegno di legge nel testo governativo ed il nuovo articolo aggiuntivo proposto dal relatore.

## FINANZE E TESORO (5<sup>a</sup>)

MERCOLEDÌ 5 OTTOBRE 1960. — *Presidenza del Presidente* BERTONE.

Intervengono i Sottosegretari di Stato per le finanze Pecoraro e per il bilancio Cerulli Irelli.

*In sede deliberante*, il senatore Braccesi riferisce sul disegno di legge: « Modalità per l'inquadramento dei prodotti soggetti a monopolio fiscale nella classificazione stabilita a termini dell'articolo 1, secondo comma, della legge 19 dicembre 1958, numero 1086 » (729), illustrando le finalità del provvedimento e fornendo dati statistici. Il provvedimento è approvato dopo breve intervento del senatore Bertoli che domanda al relatore alcuni dettagli di carattere tecnico.

Il senatore Spagnoli, il quale, perdurando la malattia del senatore Cenini, è stato incaricato dal Presidente di assumere il compito di riferire sul disegno di legge: « Modificazioni al regime fiscale dei prodotti petroliferi » (920), espone alla Commissione le ragioni che avevano determinato il rinvio della discussione in una precedente seduta e propone di fissare una data per la riunione della Sottocommissione incaricata di esaminare le proposte di emendamento annunciate da parte del Governo e di alcuni senatori.

Dopo interventi dei senatori Roda e Giacometti, la Commissione rinvia il seguito della discussione, fissando per martedì 11 prossimo venturo alle ore 17 la seduta della Sottocommissione.

### ISTRUZIONE (6<sup>a</sup>)

MERCOLEDÌ 5 OTTOBRE 1960. — *Presidenza del Vice Presidente* TIRABASSI.

La Commissione procede alla votazione per la nomina del Presidente: risulta eletto il senatore Tirabassi.

### LAVORI PUBBLICI, TRASPORTI POSTE E MARINA MERCANTILE (7<sup>a</sup>)

MERCOLEDÌ 5 OTTOBRE 1960. — *Presidenza del Presidente* CORBELLINI.

Intervengono il Ministro delle poste e delle telecomunicazioni Spallino e i Sottosegretari di Stato per le finanze Pecoraro, per i lavori pubblici Spasari, per le poste e le telecomunicazioni Gaspari e per la marina mercantile Mannironi.

*In sede referente*, il Presidente Corbellini illustra ampiamente i principi cui si riferirà la sua relazione al disegno di legge: « Stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1960 al 30 giugno 1961 » (1218), già approvato dalla Camera dei deputati.

Dopo una diffusa replica del ministro Spallino la Commissione conferisce al Presidente mandato di fiducia per la presentazione della relazione all'Assemblea.

*In sede deliberante*, il Presidente riferisce sul disegno di legge d'iniziativa del deputato Gagliardi: « Riconoscimento dei laboratori sperimentali annessi alle cattedre di scienza delle costruzioni degli Istituti universitari di Venezia e Firenze » (801), già approvato dalla Camera dei deputati. In particolare, il relatore propone alla Commissione di modificare il testo pervenuto dall'altro ramo del Parlamento nel senso di estendere il riconoscimento in esso previsto a tutti gli istituti universitari in possesso dei requisiti richiesti dalle vigenti disposizioni.

Dopo ampia discussione, alla quale intervengono i senatori Genco, Amigoni, Crollanza, Solari, Armando Angelini e Florena e il Sottosegretario di Stato Spasari, la Commissione decide di rinviare ad altra seduta il seguito dell'esame del provvedimento.

Successivamente, dopo breve dibattito, la Commissione, aderendo alle favorevoli conclusioni del relatore Garlato — alle quali si associa il Sottosegretario di Stato Mannironi — approva il disegno di legge: « Aumento del contributo annuo previsto dalla legge 3 maggio 1955, n. 427, a favore della Federazione assistenza e rifornimenti per la pesca (F.A.R.P.) » (1120), senza alcuna modificazione rispetto al testo originario.

È altresì approvato, nel testo originario, il disegno di legge: « Integrazione di fondi per il concorso statale nel pagamento degli interessi sui mutui pescherecci » (1144), sul quale riferisce esaurientemente il senatore Restagno e sul quale prendono ripetutamente la parola il Presidente e il Sottosegretario di Stato Mannironi.

Si inizia quindi la discussione del disegno di legge: « Autorizzazione della spesa di lire 950 milioni per il completamento dei palazzi degli uffici finanziari di Torino e Udine » (1142), già approvato dalla Camera dei deputati, in ordine al quale diffusamente riferisce il senatore De Unterrichter, proponendone l'approvazione alla Commissione. Dopo interventi del Sottosegretario di Stato Spasari, il quale fornisce affidamenti circa la copertura finanziaria della spesa occorrente per il provvedimento, dei senatori Armando

Angelini e Solari e del Presidente, il disegno di legge è approvato nel testo pervenuto dall'altro ramo del Parlamento.

Si apre infine un ampio dibattito sul disegno di legge d'iniziativa dei deputati Gioia ed altri: « Costruzione e completamento della rete di fognatura della città di Palermo » (1143), già approvato dalla Camera dei deputati. Il relatore Florena riafferma l'opportunità di una sollecita approvazione del provvedimento, esponendo i motivi di carattere tecnico e sociale che militano a favore della approvazione stessa.

Dopo interventi dei senatori Sacchetti e Crollalanza, propensi ad un voto favorevole, ma perplessi di fronte ad alcune conseguenze di carattere finanziario derivanti dalle modalità di reperimento dei fondi necessari per la copertura della spesa prevista per il disegno di legge in discussione, prendono la parola i senatori Genco e Garlato, i quali chiedono al rappresentante del Governo e al relatore alcuni chiarimenti. Ai vari oratori intervenuti replica ampiamente il Sottosegretario di Stato Spasari, il quale inoltre dichiara che la copertura della spesa è assicurata. La Commissione approva poi il provvedimento nel testo pervenuto dalla Camera dei deputati.

### IGIENE E SANITA' (11<sup>a</sup>)

MERCOLEDÌ 5 OTTOBRE 1960. — *Presidenza del Presidente BENEDETTI e del Vice Presidente ALBERTI.*

Interviene il Ministro della sanità Giardina.

*In sede referente*, la Commissione ascolta la relazione del Presidente Benedetti sul disegno di legge: « Proroga della delega al Governo relativa a modificazioni e soppressioni di uffici ed enti e istituzione di servizi operanti nel campo dell'igiene e della sanità pubblica di cui all'articolo 7 della legge 13 marzo 1958, n. 296 » (1198). Dopo una breve discussione viene dato mandato al Presidente di presentare relazione favorevole all'Assemblea.

Successivamente i senatori Bonadies e Caroli riferiscono ampiamente sul disegno di legge: « Stato di previsione della spesa

del Ministero della sanità per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1960 al 30 giugno 1961 » (1215 e 1215-bis), già approvato dalla Camera dei deputati.

Si apre un dibattito nel quale intervengono i senatori Monaldi, Pasqualicchio, Mancini, Franzini, Gatto e il Presidente Alberti. La Commissione approva infine la relazione da trasmettersi all'Assemblea.

*In sede deliberante*, la Commissione inizia l'esame del disegno di legge: « Raccolta, conservazione, distribuzione e trasfusione del sangue » (1007). Il Presidente Alberti dà lettura del parere trasmesso dalla Commissione finanze e tesoro. Il senatore Bonadies, designato relatore sul provvedimento, esprime alcuni rilievi di massima.

Il seguito della discussione viene rinviato quindi alla seduta di venerdì 7 ottobre.

---

## CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

---

2<sup>a</sup> Commissione permanente  
(Giustizia e autorizzazioni a procedere)

Giovedì 6 ottobre 1960, ore 10

*In sede deliberante*

Discussione dei disegni di legge:

NENCIONI e FRANZA. — Istituzione in via temporanea ed eccezionale di elenchi di persone abilitate, sotto la personale responsabilità del notaio, per la presentazione dei titoli, ai fini del protesto, ai sensi dell'articolo 44 della legge cambiaria (569).

CEMMI ed altri. — Disposizioni sui protesti cambiari elevati dai notai (664).

JODICE. — Disposizioni sui protesti cambiari (735).

Modificazioni alle norme sui protesti delle cambiali e degli assegni bancari (1075).

*In sede referente*

## Esame dei disegni di legge:

LEONE ed altri. — Modifica dell'articolo 135 del Codice penale (Ragguaglio fra pene diverse) (319).

Modificazioni agli articoli 24, 26, 66, 78, 135 e 237 del Codice penale e agli articoli 19 e 20 del regio decreto-legge 20 luglio 1934, n. 1404, convertito nella legge 27 maggio 1935, n. 835 (718).

*In sede consultiva*

## Parere sui disegni di legge:

1. Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra l'Italia e la Francia per evitare le doppie imposizioni e per regolare alcune questioni in materia di imposte dirette, conclusa a Parigi il 29 ottobre 1958 (975) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Ratifica ed esecuzione del terzo Protocollo addizionale all'Accordo generale sui privilegi e le immunità del Consiglio d'Europa, con annesso Statuto del Fondo di ristabilimento, firmato a Strasburgo il 6 marzo 1959 (1149).

3. Norme per la disciplina dei contributi e delle prestazioni concernenti l'Ente nazionale di previdenza e di assistenza per gli impiegati dell'agricoltura (E.N.P.A.I.A.) (1167).

4. Modifiche in materia di tasse di radiodiffusione (1173).

5<sup>a</sup> Commissione permanente  
(Finanze e tesoro)

Giovedì 6 ottobre 1960, ore 9,30

*In sede deliberante*

## I. Discussione dei disegni di legge:

1. Esenzione dalla imposta di fabbricazione per un contingente annuo, limitatamente al quinquennio 1959-1963, di 8.000

quintali di zucchero impiegato nella preparazione di uno speciale alimento per le api (901).

2. Fissazione di un nuovo termine della validità della legge 21 maggio 1956, n. 694, concernente la franchigia doganale per le macchine ed i materiali metallici destinati alle ricerche e coltivazioni di idrocarburi e vapori endogeni (903).

3. Modifiche alla legge 3 novembre 1954, n. 1042, sul Fondo nazionale per il soccorso invernale (1112).

4. Gestione del fondo di cui ai decreti legislativi 18 gennaio 1948, n. 31 e 21 aprile 1948, n. 1073, e composizione della Commissione per l'esame delle domande di concessione di mutui a breve termine alle Aziende con partecipazione dello Stato, alle Aziende patrimoniali ed alle Società concessionarie delle Aziende patrimoniali dello Stato (609).

5. Approvazione dell'atto di transazione 5 agosto 1960, n. 527 di repertorio, relativo al trasferimento a favore della Società per l'industria italiana del petrolio (IN.PET.) della raffineria di La Spezia per la parte di pertinenza dello Stato (1210).

6. Autorizzazione all'Istituto bancario San Paolo di Torino, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Torino, a compiere operazioni di credito agrario di miglioramento, con le agevolazioni fiscali e con il concorso statale nel pagamento degli interessi di cui alla legge 5 luglio 1928, n. 1760, e successive modificazioni (268).

7. RODA ed altri. — Modifiche all'articolo 5 della legge 23 maggio 1956, n. 515, recante norme per i concorsi ad agenti di cambio (839).

## II. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. Norme integrative dell'ordinamento della Ragioneria generale dello Stato e revisione dei relativi ruoli organici (905).

2. Trattamento economico di missione e di trasferimento dei dipendenti statali (902).

3. Modificazioni al regime fiscale dei prodotti petroliferi (920).

4. Cessione di immobili di pertinenza del patrimonio dello Stato in permuta di altri immobili da costruire a cura dei cessionari e da destinare a servizi militari (851).

5. Vendita a trattativa privata alla Società anonima immobiliare del Tigullio del compendio demaniale costituito da una zona di arenile e di scogliera sito in Rappallo, nonchè delle strutture murarie di un fabbricato non ultimato, esistente sull'arenile medesimo (216).

*In sede referente*

Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. ANGELILLI ed altri. — Modifiche ed integrazioni alla legge 10 agosto 1950, n. 648, e alla legge 26 luglio 1957, n. 616, in materia di pensioni di guerra (535-Urgenza).

2. Integrazioni e modifiche alla legislazione delle pensioni di guerra (1016).

3. BERTONE. — Modifiche agli articoli 34 e 35 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato (433).

---

*Licenziato per la stampa alle ore 21,45.*